



Torino, 5 novembre 2008
Museo Regionale di Scienze Naturali - Via Giolitti, 36

Il governo della scuola piemontese: quale strategia adottare?

Per una politica regionale dell'istruzione:
indicazioni internazionali e premesse nazionali

Incontro organizzato da
Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
Regione Piemonte
Associazione TreeLLE

Nel nostro Paese sta iniziando ad avviarsi una fase di transizione assai importante in materia di istruzione: da un sistema (ancora) fortemente centralizzato ad un modello che può diventare significativamente decentralizzato.

Il passaggio sembra rendersi necessario non solo e non tanto in conseguenza dell'entrata in vigore del Titolo V (ciò che ne farebbe una transizione di tipo "formale"), quanto per motivazioni di ordine "sostanziale" che potrebbero sintetizzarsi in alcune questioni chiave:

- la centralizzazione del sistema si è dimostrata poco virtuosa ed anzi inefficiente, produttrice non solo di un sistema scolastico arretrato nei risultati, ma, altresì, molto differenziato tra Nord e Sud (v. dati PISA). Il che equivale a dire che il centralismo può produrre uniformità formale, ma non necessariamente vera uguaglianza sostanziale;
- importanti esperienze europee dimostrano, al contrario, che la decentralizzazione dell'istruzione (e cioè il trasferimento agli enti territoriali della "gestione" del sistema scuola) può far divenire più virtuoso ed efficiente lo stesso sistema, se si affrontano, nel contempo, anche le questioni connesse a ciò che deve necessariamente rimanere allo Stato centrale;
- tale comparazione per essere credibile, deve assumere anche le motivazioni storiche che la producono, e queste divengono tanto più forti quanto sono sospinte dalle stesse esigenze di rendere più efficiente il sistema;
- rendere il sistema più efficiente non risponde solo ad esigenze di tipo economicistico: il fatto che i nostri studenti siano tra i meno preparati in Europa e il fatto che i nostri docenti siano tra i meno pagati in Europa sono problemi anche "sociali" e di uguaglianza sostanziale, oltretutto di forte ostacolo alla circolazione di studenti e lavoratori all'interno dell'U.E. Tali questioni, pertanto, non possono che riflettersi sull'esigenza del mutamento del sistema verticistico e centralistico che ha sinora dominato e che ha prodotto tali risultati;
- nell'ambito di tale mutamento il sistema degli enti territoriali può dare risposte importanti: autonomia (scolastica e territoriale) è prima di tutto responsabilità verso il territorio e la società civile della gestione delle risorse e dei risultati ottenuti in funzione della programmazione del sistema.

Mercoledì, 5 novembre 2008

- 09:00 Registrazione partecipanti**
- 09:30 Apertura dei lavori**
Lorenzo Caselli - Presidente
Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
- Attilio Oliva - Presidente
Associazione TreeLLe
- 09:50 Una nuova governance per il sistema scolastico piemontese: si apre il dialogo con i protagonisti**
Giovanna Pentenero - Assessore Istruzione, formazione professionale
Regione Piemonte
- 10:15 Esperienze europee e contesto italiano**
Norberto Bottani - Consigliere
Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
- 10:20 La riforma del sistema scolastico italiano tra centralismo e decentralizzazione**
Anna Maria Poggi - Preside
Facoltà di Scienze dell'Educazione
Università degli Studi di Torino
- 11:05 La decentralizzazione differenziata del sistema scolastico: l'esperienza riuscita della Spagna**
Alejandro Tiana - Direttore generale
Centro de Altos Estudios Universitarios de la Organización de Estados Iberoamericanos para la Educación, la Ciencia y la Cultura (OEI)
Professore - Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED)
- 11:35 Vantaggi e svantaggi di un sistema scolastico decentralizzato**
L'armonizzazione di 26 sistemi scolastici in Svizzera
Frédéric Wittwer - Segretario generale
Dipartimento dell'istruzione pubblica del Cantone di Ginevra
- 12:05 Tematiche trasversali nella decentralizzazione dei sistemi scolastici**
Norberto Bottani - Consigliere
Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
- 12:30 Conclusioni**
Mercedes Bresso - Presidente
Regione Piemonte